

# Coop·Libreria CALUSCA 3

## COPDCON

Coop. Libreria Calusca 3  
Copdcon  
Centro Politico Documentazione  
e Controinformazione  
Via Belzoni, 14 - 35100 PADOVA

Soprattutto negli ultimi anni si è andato verificando e consolidando sul territorio nazionale il fenomeno, sicuramente positivo, della nascita e del riprodursi di tutta una serie di iniziative "dal basso" (centri di documentazione, librerie militanti, riviste autogestite, editoria di base o "marginale") tutte ricollegabili alla sentita necessità di praticare un intervento sul territorio (quartiere, fabbrica, scuola ecc.) che evidenziasse la propria funzione di "struttura di servizio", che nasce e trova le sue radici nell'esperienza di vita e di lotta dei lavoratori e nel lavoro politico e culturale di tutti coloro che

si battono contro la cultura borghese e l'organizzazione capitalistica che la sottende e la riproduce.  
A partire dalle esigenze emerse dal convegno nazionale su "Editoria di base e circuito di Diffusione" tenutosi a Milano nel marzo scorso, di un allargamento regionalizzato di queste iniziative e dei loro Consorzi, abbiamo costituito a Padova la CALUSCA 3, una cooperativa senza scopo di lucro, che ha permesso l'apertura e gestirà l'omonima Libreria. La Cooperativa Libreria CALUSCA 3 ha sede in via Belzoni 14; negli stessi locali ha sede il COPDCON (Centro Politico di Documentazione e Controinformazione).

### CALUSCA 3 - Perchè una libreria militante -

Una valutazione tecnica sulla potenzialità di sviluppo del mercato editoriale a Padova non può prescindere da una analisi precisa di cosa rappresenta oggi una libreria "militante" rispetto ad una città apparentemente satira di librerie, in particolare dopo l'apertura della "Feltrinelli".

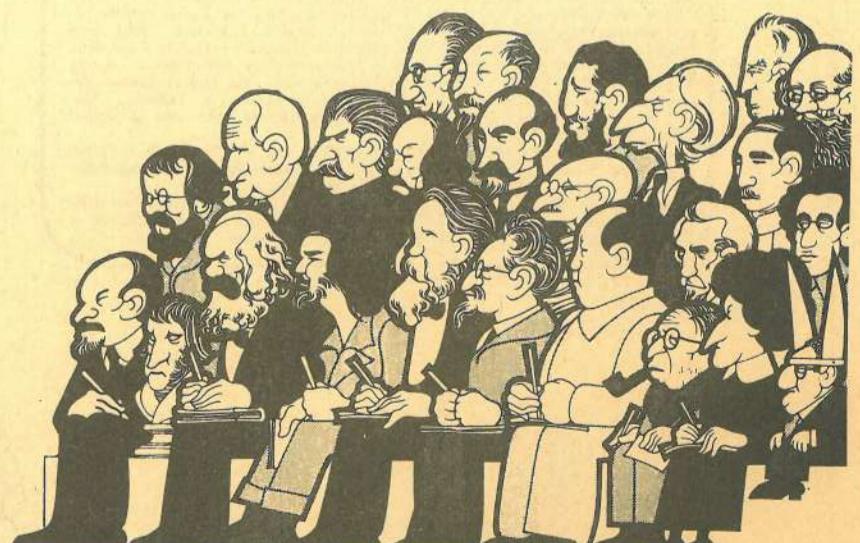
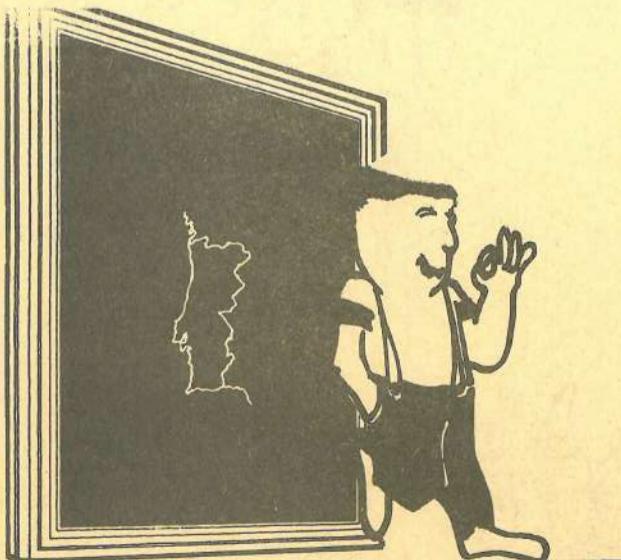
La nostra valutazione parte infatti dalla necessità di un ribaltamento totale del rapporto tra libreria ed utente, dal rifiuto del concetto statico di libreria come luogo "fisico" dove gli utenti vengono attratti meccanicamente per l'acquisto della merce.

Quello che noi vogliamo è instaurare un rapporto con l'esterno, sul territorio, iniziando una collaborazione

### - COPDCON (Centro Politico Di Documentazione e Controinformazione) -

La prima esperienza in questo senso è stata realizzata a Pistoia più di sette anni fa, sulla spinta del lavoro di controinformazione attuato con la pubblicazione e la diffusione di materiali alternativi e scaturito dall'esigenza di collegare tra loro esperienze di base sviluppatesi dal '68 in poi a livello sociale.

Il COPDCON viene dopo queste esperienze, ne accoglie alcune indicazioni e ne innova altre: appronta bibliografie ragionate, aggiornate con continuità, con schede critiche esaurienti,



Calusca 3

(organizzazione di mostre del libro, dibattiti, proiezioni di films ed audiovisivi ecc.) con tutte quelle realtà di base del movimento di classe di cui parlavamo più sopra. La riuscita di tutte le esperienze (sebbene disorganiche e disomogenee) tentate finora di esposizione e vendita di libri, durante la campagna elettorale, nei paesi più grandi e in quelli più piccoli, alle feste dell'Unità ecc., ha dimostrato l'esistenza di una precisa richiesta in diversi strati proletari di essere informati sulle nuove pubblicazioni e sul materiale alternativo prodotto, attuando una rottura nei confronti dei canali tradizionali dell'editoria capitalistica.

In un rapporto di stretta integrazione con l'attività di ricerca del COPDCON è possibile avviare a realizzazione questo programma, legando le esigenze espresse "in libreria" alla capacità di elaborazione del COPDCON. Nell'ambito di questo progetto acquista rilevanza particolare l'uso dello strumento editoriale per la realizzazione di quei materiali che richiedono una più ampia diffusione. La Libreria CALUSCA 3 e il COPDCON si avvaranno per questo della sigla editoriale COOPNECOM.

COPDCON

divise per argomenti di vario interesse; raccoglie, archivia, dà a conoscenza e diffonde articoli, documenti, bollettini, ciclostilati che i gruppi di intervento, in particolare quelli della zona delle Tre Venezie (dal collettivo di paese al consiglio di fabbrica, dal comitato di base al comitato di quartiere ecc.) elaborano.

In sostanza l'obbiettivo è quello di dare nuovo spazio e quindi maggiore peso politico e anche culturale ai materiali che spesso hanno una diffusione molto limitata, soprattutto per difficoltà economiche e per il boicottaggio sistematico attuato sia dai distributori, sia dalle librerie tradizionali.

A fianco di questa attività, il programma di lavoro prevede specifici momenti di analisi e di dibattito politivo, basati sulla rielaborazione di documenti e resoconti e sulle ricerche e le indagini promosse dal COPDCON su filoni particolari; il COPDCON in altre parole si fa promotore in prima persona di una serie di inchieste su problemi di attualità, strettamente collegati agli interessi del movimento di classe (ad es. riconversione industriale; scuola-150 ore; fabbrica-nocività; quartiere-case-miniappartamenti ecc.). Il bilancio dei lavori in atto e le iniziative di tutta l'editoria militante verranno pubblicati in un bollettino periodico a vasta diffusione.

## apertura merc. 27 ottobre '76

10,100 PICCOLI LIBRAI

E' al Nord che si trova il maggior numero di "librerie alternative" o "militanti". Solo a Milano e dintorni ve ne sono ben 18. Ecco: "Calusca 1", corso Porta Ticinese 106; "La ringhiera", viale Padova 70; "Porto di mare", via don Bosco 11; "Cento fiori", piazzale Dateo; "Gorizia", viale Gorizia; "Libro libero", via Hajech 3; "La favellina", viale Monza 265; "Calusca 2", via Decembrio 26; "Incontro", corso Garibaldi; "Dergano", via Tartini. Nell'hinterland vi sono la "Libreria di Bernareggio", via Risorgimento 13; il "Centro culturale per l'informazione", via Menotti Serrati 9, S. Giuliano Milanese; la "Libreria della piazzetta", via Repubblica 37, Novate Milanese; la "Libreria della cultura", via Meda 30, Rho; l'"Intervento", via Venti Settembre 26, Lodi; la "Popolare", via Garibaldi 11, Vimercate; l'"Informare", via Libertà, Rozzano. Di prossima apertura il "Centro documentazione" della Bovisa, via Imbriani 10 (Milano).

In Lombardia, poi, se ne contano altre 10: a Brescia, "Barbanzè", via Mazzini 20 e "Avanza", via Buttafuoco 22; a Bergamo, "La bancarella", via Tribacchi 55 e "Cooperativa Rosa Luxemburg", via Borgo S. Caterina 92; a Varese, "Alternativa", via Milazzo 19; a Cremona, "Convegno", corso Compi 72; a Crema, "Cooperativa Albero del riccio", via borgo S. Pietro 26; a Pavia, "Centro documentazione" via S. Fermo 4; a Verbania-Intra, "Margaroli", piazza Cadorna 3; a Vercelli, "Centro diffusione", via Obbia 10.

In Piemonte le librerie militanti sono 3: "Il dialogo", corso Cavour 88, a Borgomanero; a Cuneo, "Moderna", via Nizza 46; a Pinerolo, "Il crocicchio", corso Torino 89. Nel Veneto, Friuli e Trentino se ne contano in tutto 10: a Mestre, "Libreria dei ragazzi", via Manin 26; a Venezia, "Cluva", via S. Croce 197; a Vicenza, "Centro di documentazione", via Margherita 31; a Conegliano Veneto, "Quadronego arte", viale Diaz 10; a Caiarno (Treviso), "Zanetti", via della Madonnetta 16; a Monselice (Padova), "Pantanelli", via Vivaldi 2; a Treviso, "Io e gli altri", via Tommaso Salsa 45; a Udine, "Cooperativa Borgo Aquileia", via Aquileia 22; a Bolzano, "La sinistra", via Roggia 16; a Gorizia, "Incontro", via S. Giovanni 10.

Scendendo verso il Centro-sud il numero delle librerie alternative diminuisce progressivamente. A Bologna, "Centro documentazione il Picchio", via Marchetta 24; a Ferrara, "Centro di controinformazione", via Corte vecchia 81; a Macerata, "Libreria piazza Floriani", ai numeri 6/8; a Pescara, "Progetto e Utopia", via Trieste 23; a Urbino, "Cooperativa libreria", presso la Casa dello studente dell'università; a Pisa, "Centro d'informazione democratica", piazza S. Frediano 10; a Pistoia, "Centro di documentazione", via degli Argonauti 21; a Vasto (Chieti), "Ottobre", via Battaglione nazionale; a Taranto, "Edicola democratica", via Tommaso d'Aquino 4; a Catania, (per tutta la Sicilia) "Libreria la cultura".

A Roma le librerie alternative sono molte meno che a Milano, solo 3: "Uscita", via dei Banchi vecchi; "Centro di documentazione scuola", via del Pellegrino 61; "Le mele marce", via Carlo Bosio 88, a Ostia.

Infine le iniziative sorte in Svizzera, collegate alla rete di distribuzione alternativa italiana: "Eolibro Sapere", via della Stazione, Biasca (Bellinzona); "Eolibro" di Zurigo; "Alternativa" di Losanna e "Sapere" di Zurigo.

ore 15,30 Coop.Libreria  
CALUSCA 3



COPDCON

